PRESIDIO CONTRO LA GUERRA E CHI LA VUOLE

MARTEDÌ 12 APRILE - SOTTO LA SEDE DEL PD

PIAZZA PASI – TRENTO – ORE 17.30



Siamo in guerra. Due anni di "unità nazionale" e gestione militare della vita hanno imposto una comunicazione di guerra fatta di propaganda e censura.

Mentre l'ambito civile e quello militare viaggiano sugli stessi binari, quello che ci aspetta negli anni che abbiamo davanti è la militarizzazione di tutta la società. I nostri nemici sono gli Stati e i governi che non da oggi si disputano territori e risorse, causando morti e distruzione, ed oggi ci stanno trascinando in una guerra dalla portata globale.

Per opporsi e portare solidarietà alle popolazioni bombardate nel territorio ucraino vanno fermati sia l'espansionismo russo che quello della Nato.

Per questo a noi tocca fermare quello che abbiamo in casa.

Il PD è il partito politico che in Italia ha maggiormente appoggiato l'intervento Nato, in questa guerra e in quelle che la hanno preceduta, con l'invio di armi, delle truppe, l'aumento delle spese militari e la propaganda bellicista, oltre ad essere sempre stato il partito delle grandi opere come il Tav e della polizia sul fronte interno. Per fermare la guerra bisogna fermare chi la produce, con le armi, con la propaganda, con la paura.

NESSUNA PACE PER CHI VIVE DI GUERRA

antimilitariste e antimilitaristi